

PTOF 2022/2025 - Inclusione scolastica

- aggiornamento 2023/24

1. Analisi del contesto per realizzare l'inclusione

La nostra realtà scolastica si trova a fronteggiare situazioni problematiche plurime e diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni, infatti, che si caratterizzano come soggetti BES, denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di *speciale attenzione*.

Con l'intento di perseguire una politica d'inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel nostro Istituto, attraverso il GLI e le figure dei Referenti per l'inclusione,

- si organizzano incontri di accoglienza e supporto alle famiglie;
- si elabora una politica condivisa di promozione dell'integrazione e dell'inclusione;
- si predispongono la modulistica e se ne segue la corretta compilazione ed il rispetto delle scadenze;
- si definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- si redige il Piano per l'Inclusione e se ne aggiornano i dati con cadenza annuale.

L'attenzione della nostra scuola all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno è, pertanto, resa possibile tramite la predisposizione ed attuazione di:

- attività progettuali (Progetto di didattica mista "*Scuola@casa*"; **PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE** in accordo con l'ASL di Eboli - Settore Educazione alla salute; **PROGETTO FARE INSIEME** in rete con il Comune di Campagna, il Centro Nuovo Elaion e l' I.C Campagna Capoluogo- Settore Educazione alla salute; , **PROGETTO NOW** Componenti della partnership: Associazione Obiettivo Napoli Onlus; Associazione Promozione Sociale (Aps) G. Bateson; Associazione socio culturale assistenziale "L'Astronave a Pedali onlus"; I.C "G.Romano"; I.C "G.Palatucci"; I.C Serre - Castelcivita; Unione Italiana di educazione degli adulti - UNIEDA APS; Università Popolare Interculturale - UPI APS.

- accordi d'Intesa con centri riabilitativi (*Protocollo di accesso terapisti esterni*);

2. Definizione dei progetti individuali

- **Processo di definizione dei Piani educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione:

- **conoscenza dell'alunno** - Diagnosi funzionale, conoscenza della documentazione precedente, incontro con i docenti precedenti in un'ottica di continuità didattica, incontro con la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno;
- **conoscenza del contesto scolastico** - organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie
- **conoscenza del contesto territoriale** - interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo.

Tale documento costituisce, pertanto, la descrizione di una serie di interventi integrati ed equilibrati tra di loro, e viene redatto in maniera congiunta dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia, entro il primo bimestre di scuola.

La struttura del PEI è piuttosto rigida ed è organizzata in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza in cui trova spazio la descrizione di tutti gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario, così come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni di carattere operativo. È qui che si fissano gli obiettivi educativi in cui deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento ma anche di quelle di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Devono essere indicate, inoltre, le attività di raccordo tra tutte queste aree e tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

- **Soggetti coinvolti nella definizione**

Il PEI è un documento collettivo. La sua composizione, infatti, riguarda tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura:

- tutti i **docenti** della classe in cui si trova lo studente;
- le **figure socio-sanitarie** che seguono il ragazzo;
- la **famiglia**.

- **Ruolo delle famiglie**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione di PDP e PEI.

- **Rapporti scuola-famiglia**

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono gestite in maniera costante e puntuale, in modo particolare riguardo alla condivisione delle difficoltà e problematiche riscontrate, alla predisposizione della progettazione educativo/didattica da parte del Consiglio di Classe/Team dei docenti, alla condivisione di proposte progettuali e all'informazione relativa ad iniziative territoriali o nazionali volte a favorire il successo formativo dello studente.

I **Gruppi di lavoro Operativi (GLO)**, di cui la famiglia è parte integrante, si svolgono indicativamente in tre periodi dell'anno scolastico:

- Approvazione del PEI, tra ottobre e novembre;
- Verifica Intermedia del PEI tra febbraio e aprile;
- Relazione Finale PEI e Bozza PEI (nuove certificazioni) da metà giugno.

Altre riunioni del GLO potranno svolgersi in corso d'anno a seguito di richieste specifiche da parte di genitori e/o docenti.

3. Rilevazione dei Bes presenti

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
? minorati vista	0
? minorati udito	0
? Psicofisici	48
2. disturbi evolutivi specifici	20
? DSA	19
? ADHD/DOP	1
? Borderline cognitivo	0
? Altro (Difficoltà psico-sociali)	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	31
? Socio-economico-culturale	1
? Linguistico-culturale (stranieri)	16
? Disagio comportamentale/relazionale	4
? Altro	10
Totali	99
% su popolazione scolastica (985 studenti)	10,05%
N° PEI redatti dai GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI ASL - "PROMOZIONE DELLA SALUTE"

- 1) Il Progetto "**Star Bene Insieme**" è stato sviluppato in due incontri formativi, in modalità on-line, in data 25/03/2024 e 23/05/2024 con il coinvolgimenti di circa 100 docenti presenti ad entrambi gli incontri ed appartenenti a tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). Gli incontri, curati dalla dott.ssa Zampetti, sono stati condotti dalla dott.ssa Ursula Russo. L'esperto ha condiviso strategie operative e esempi di attività da riproporre in classe con gli alunni, suddivise per ordine di scuola.
- 2) Il Progetto "**Genitori... NO STRESS**" è stato sviluppato in un incontro in modalità on-line relativo alla tematica "La famiglia quale fattore protettivo nella crescita individuale curato dalla dott.ssa Zampetti. Il valore dei gesti che emozionano", svoltosi in data 11/04/2024 con la partecipazione di 25 genitori. Erano previsti altri due incontri per cui non è stata fissata una data poiché l'ultima parte dell'anno ha visto il calendario scolastico ricco di impegni.

3) Il Progetto **“Punto Ti Ascolto e Ti Informo a Scuola”** curato dalla dott.ssa Di Dia e dalla dott.ssa Di Filitto, è stato sviluppato in una serie di incontri tra novembre e maggio (11 incontri) volti a:

- interventi personalizzati per gruppi classe;
- supporto a docenti e genitori che ne hanno fatto richiesta;
- colloqui individuali con gli alunni.

I Consigli di classe della SSIG e Primaria che hanno richiesto ed ottenuto l'intervento sul gruppo classe sono stati n. 4.

I Consigli di classe che hanno richiesto ed ottenuto un colloquio di supporto sono stati n. 1.

Gli alunni della SSIG che hanno svolto colloqui individuali sono stati n. 18.

I genitori che hanno richiesto ed ottenuto un colloquio con la dottoressa sono stati n. 2.

4) Il Progetto **“Vivere in armonia con gli animali da compagnia”** ha visto coinvolte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Per ogni classe sono stati previsti due incontri, nel periodo compreso tra marzo e maggio, come da calendario agli atti della scuola, condotti dalla dott.ssa Viola Elisabetta.

PROGETTO SCUOLA@CASA

Progetto in essere da ormai diversi anni nell'Istituto, viene di anno in anno modificato inserendo le nuove esigenze e la nuova organizzazione scolastica. Ha permesso il diritto allo studio e la costruzione di relazioni significative tra pari e tra docenti/discenti quando questi ultimi per situazioni di salute non possono frequentare regolarmente il percorso scolastico.

PROGETTO FARE INSIEME

Progetto rivolto al sostegno dell'inclusione sociale di ragazzi con disabilità fisica e mentale, nel comune di Campagna, mediante la valorizzazione del potenziale individuale attraverso il gruppo dei pari. Il progetto ha visto la partecipazione delle Scuole I.C. “G. Palatucci” & I.C. Campagna Capoluogo, del Comune di Campagna e del Centro Nuovo Elaion. Al fine di realizzare realmente attività inclusive, le attività calendarizzate sono state rivolte a :

- i ragazzi, mediante attività laboratoriali presso il Centro Nuovo Elaion e attività a classi aperte presso l'Auditorium della scuola;
- i genitori, mediante eventi informativi;
- i docenti, mediante uno sportello d'ascolto su specifici focus d'interesse.

PROGETTO NOW - NUOVE OPPORTUNITA' DI WELFARE

Tale progetto si prefigge di colmare la carenza di attività educative non formali in favore di bambini e bambine autoctoni e stranieri provenienti da contesti socio-culturali complessi, con lo specifico obiettivo di:

- arginare la dispersione scolastica;
- favorire lo sviluppo di competenze chiave europee e relazionali;
- supportare la genitorialità e l'empowerment delle famiglie;
- sostenere il processo di integrazione e dialogo interculturale.

La metodologia di base individuata per lo sviluppo delle competenze declinate è di tipo laboratoriale.

PUNTI DI FORZA

- Riconoscimento del lavoro svolto da parte delle famiglie e dell'Equipe dell'ASL.
- L'attenzione dei colleghi per una precoce segnalazione degli alunni BES, con e senza diagnosi.
- La realizzazione del Progetto Fare Insieme in rete con il Comune, il Centro Nuovo Elaion e l'I.C. Campagna Cap. ha contribuito a creare un clima di collaborazione all'interno della classi in cui erano presenti alunni con disabilità o comunque in situazione di disagio. La mancanza di attività in rete era un punto di debolezza dello scorso anno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Formazione specifica del personale scolastico al fine di facilitare l'inclusione di alunni con disabilità con necessità di sostegno elevato.
- Potenziamento dei corsi di formazione per quei Bisogni Educativi Specifici, non riconducibili a situazioni di disabilità o DSA, spesso non supportate da certificazioni, che

potrebbero determinare difficoltà di apprendimento e per le quali la scuola è chiamata a pronunciarsi e ad intervenire senza particolari supporti.

- Aggiornamento della modulistica, come prevede il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66, dalla Diagnosi Funzionale al Profilo di Funzionamento.
- Integrazioni di protocolli di accoglienza specifici (es. per DSA, per alunni stranieri, alunni adottati) e documenti che permettano osservazioni più attente di comportamenti ed atteggiamenti, azioni mirate a favorire relazioni e garantire stili di apprendimento individuali.
- Integrazioni di protocolli di specifici per la gestione di comportamenti disfunzionali e oppositivi provocatori